



MAURIZIO CECCATO, GIANLUCA LUCCONE
Watt

A MAGAZINE WITH NO ALTERNATIVE AND NO THEME.
BUT KNOWS EXACTLY WHERE IT WANTS TO GO, AND WHY

UN MAGAZINE SENZA ALTERNATIVA E SENZA TEMA.
CHE INVECE SA MOLTO BENE DOVE VUOLE ARRIVARE, E PERCHÉ

WATT starts off from experience in two activities, the publishing field and communications: *IFIX* and *Oblique Studio*, which decided together to go ahead with an extremely innovative and resourceful project, born from the need to produce something which has an effect on reality. **WATT**'s creative and entrepreneurial work is equally divided in terms of planning, conception and in the communication of each single volume. **WATT** has inaugurated a new season in contemporary editing: the direct and trusting relationship with the book sellers. Among **WATT**'s main aims are: constant research for new Italian indications (both writers and illustrators) and an editorial and graphic attention to exalt these very characteristics.

WATT nasce dall'esperienza di due realtà del mondo dell'editoria e della comunicazione - *IFIX* e *Oblique Studio* - che hanno deciso di portare avanti insieme un progetto innovativo e intraprendente, nato dall'esigenza di produrre qualcosa che incida nella realtà. Il lavoro creativo e imprenditoriale su **WATT** è equamente diviso nella progettazione, nell'ideazione, e nella comunicazione di ogni singolo volume. **WATT** ha inaugurato una nuova stagione nell'editoria contemporanea: il rapporto diretto e fiduciario con i librai. Tra i principali obiettivi di **WATT** ci sono la ricerca costante di nuovi segni italiani (sia narratori sia illustratori) e una cura editoriale e grafica che esalti proprio queste caratteristiche. "Lavorare nell'editoria è una responsabilità. Proprio come fare il medico", dicono **Maurizio** e **Gianluca**. È perciò facile capire la professionalità, la dedizione e la passione che anima ogni singolo progetto editoriale. "Realizziamo ogni volta pezzi unici. Ogni volta è una prima volta. Mettiamo talmente tanto di noi stessi nel nostro lavoro che ogni pezzo, ogni contenuto, trasuda il nostro amore per questo lavoro: a cui vogliamo anche dare una valenza 'pratica', non solo artistica. Ci piacerebbe portare l'editoria e la cultura del libro in tutte le scuole. Vorremmo collaborare con le pubbliche amministrazioni per migliorare il linguaggio vetusto (parlato e scritto) che si utilizza negli uffici. Vorremmo che scompaia la barriera che divide i cittadini da chi amministra". Sono scopi molto nobili, che vanno incontro a molte difficoltà. Non abbastanza, però, da smorzare l'entusiasmo del gruppo. "In fondo facciamo questo lavoro per divertirci e crescere insieme. Il resto va da sé: perché migliorare noi stessi in fondo significa anche migliorare chi ci circonda". Ogni singolo volume di **WATT** è un 'pezzo unico' per contenuto e forma, per il connubio tra segno scritto e comunicazione visiva. "Curiamo i nostri volumi come fossero prodotti artigianali. Ci piace definirli un 'laboratorio' di ricerca a progettazione costante, come quei luoghi di ritrovo di inizio '900. Un luogo dove poter trasformare le utopie visive e linguistiche in forme fruibili". Tutto questo senza dimenticare la 'mission' sociale del gruppo. "Ci piacerebbe collaborare con quelle realtà legate al territorio. Per agevolare, il dove ce n'è maggiormente il bisogno, il passaggio di informazioni in modo alternativo ed efficace".

WWW.WATTMAGAZINE.IT

